

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARTITETICA DOCENTE-STUDENTE CDS IN MANAGEMENT DELLE IMPRESE INTERNAZIONALI (MII)

Dipartimento di afferenza: DIPARTIMENTO DI STUDI ECONOMICI E GIURIDICI (DISEG)

Classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Sede: Napoli

Presidente del CdS: Carolina Diglio

Membri della Commissione

- **Docente designato:** Daniela Covino

- **Rappresentante degli Studenti:** Gianluca Radice

La Commissione paritetica del CdS in Management delle Imprese Internazionali (MII) è stata istituita al fine di, come stabilito dallo Statuto di Ateneo e in linea con il suo ruolo di osservatorio delle attività didattiche e del funzionamento dell'orientamento, del tutorato e del *placement*, fornire dei dati utili sull'offerta formativa e sulla qualità della didattica, nonché sull'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, individuando allo stesso modo degli indicatori per la valutazione dei suddetti dati.

Il CdS in MII si pone come obiettivo primario la formazione di laureati in grado di svolgere attività di imprenditori e manager internazionali di livello intermedio, con specifico riferimento alle attività di import/export, alla finanza, all'amministrazione e controllo, all'organizzazione e gestione dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le prospettive occupazionali e quelle di sviluppo personale e professionale di cui il CdS si fa portatore richiedono in prima istanza l'acquisizione di conoscenze di livello post-secondario nel campo dell'analisi economica, a cui si accompagna l'acquisizione di conoscenze basilari che consentono di sviluppare la capacità di comprensione sul funzionamento delle aziende internazionali, sulle loro modalità organizzative, sulle modalità di rendicontazione e comunicazione dei risultati di gestione, sul rapporto delle unità economiche aziendali con le altre unità economiche nell'ambito del sistema internazionale, sulle regole giuridiche che definiscono il contesto in cui le aziende internazionali operano. Il sistema economico e produttivo attuale richiede altresì l'acquisizione di conoscenze e competenze relative soprattutto alle più evolute tecnologie informatiche e statistiche, le quali trovano applicazione e impiego in azienda a supporto delle decisioni di gestione.

In linea quindi con le esigenze del tessuto produttivo locale, caratterizzato da un numero sempre più crescente di imprese, anche piccole, votate all'internazionalizzazione, il CdS in MII si inserisce in un quadro molto attuale di formazione che consente l'inserimento dei neolaureati nelle realtà lavorative nazionali e internazionali, con un elevato grado di competenze e conoscenze. Le aziende consultate, l'Associazione piccole imprese, le OO.SS e gli ordini professionali di categoria hanno espresso infatti un giudizio positivo sulla preparazione degli studenti e dei neolaureati, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

Per favorire una migliore interazione con il territorio, una maggiore attenzione sarà rivolta alla possibilità di stage in itinere presso le aziende locali che saranno predisposte ad accogliere studenti del CdS in MII (si precisa che sono state richieste le liste degli accordi validi per gli stage formativi degli studenti ed è stato attivata una Convenzione apposita con il Museo di Capodimonte).

Per quanto riguarda l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento, le attività formative programmate in seno al CdS in MII prevedono principalmente l'acquisizione di fondamenti di economia e politica economica, di matematica generale e finanziaria, di statistica, di diritto privato e commerciale, di economia aziendale, nonché l'acquisizione di conoscenze specialistiche negli ambiti disciplinari aziendale, statistico-matematico e giuridico, con

specifico riferimento agli obiettivi generali del Corso di Studio. L'economia e la gestione delle imprese, la tecnica degli scambi internazionali, il diritto comunitario, la finanza aziendale internazionale e la conoscenza di due sistemi linguistici stranieri (a scelta tra inglese, francese, spagnolo e tedesco) chiudono il quadro delle principali attività formative programmate nel presente CdS.

Tali attività risultano fortemente coerenti con gli obiettivi formativi programmati per il CdS in MII, coerenza confermata anche dalla valutazione positiva ottenuta dal questionario compilato dagli studenti. I dati forniti dai questionari confermano che la larga maggioranza degli studenti si dichiara soddisfatta dell'organizzazione complessiva dei corsi, ed interessata nei confronti dell'insegnamento e della modalità di svolgimento dell'insegnamento stesso. Allo stesso modo una valutazione molto positiva è espressa in merito alle conoscenze acquisite nelle materie propedeutiche seguite nel Corso di Studio, compensando così le mancanze conoscitive legate a una preparazione preliminare dello studente giudicata globalmente insufficiente per comprendere gli argomenti trattati nei corsi.

Un buon livello di soddisfazione in merito alla coerenza tra attività formative e obiettivi formativi programmati emerge anche dalle indagini condotte sui neolaureati che evidenziano un buon livello di soddisfazione con riferimento al Corso di Studio, al carico di studio e al rapporto con i docenti. Dato che molti laureati risultano decisamente soddisfatti del Corso di Studio, la maggior parte di questi si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di laurea presso quest'Ateneo. Anche il carico di studio è stato ritenuto sostenibile per gli studenti (decisamente sì per il 31,2% dei laureati, più sì che no per il 45,5% dei laureati). Azioni correttive in tal senso mirano a migliorare ancora di più la valutazione degli studenti e dei neolaureati al fine di abbassare i tempi di conseguimento del titolo di studio.

In merito alla qualificazione dei docenti e ai metodi di trasmissione della conoscenza, stando ai dati forniti, la quasi totalità degli studenti (percentuali che arrivano, nella maggior parte dei casi, intorno al 70%) ha espresso una valutazione positiva dei docenti in relazione a differenti caratteristiche, quali l'identificazione del docente titolare dell'insegnamento, la presentazione del programma e delle modalità di esame, la puntualità e la continuità della presenza in aula, la reperibilità negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni, la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata, la chiarezza nell'esposizione, la proporzionalità tra il carico didattico e i crediti, l'efficacia del materiale didattico fornito, l'interazione con gli studenti in aula per fornire altri chiarimenti. Allo stesso modo l'utilità delle attività didattiche integrative, ove previste, si dimostra alta.

Già dall'a.a. scorso la qualità dei servizi offerti agli studenti è stata incrementata notevolmente in seguito al passaggio della quasi totalità delle attività didattiche previste dal CdS in MII presso la sede universitaria sita in via Generale Parisi, 13 (Palazzo Pacanowski), struttura in cui gli studenti svolgono le attività didattiche, disponendo altresì di aule studio e di spazi più consoni ai precedenti per la preparazione didattica e lo studio individuale. Allo stesso modo il rapporto con i docenti è migliorato grazie alla possibilità di raggiungere facilmente i docenti, data l'ubicazione dei Dipartimenti presso lo stesso edificio.

Attrezzate, ampie e luminose, le aule risultano nella maggior parte dei casi adeguate per le attività didattiche anche se si auspica uno sfruttamento ancora migliore di queste ultime. Si è anche a conoscenza di un miglioramento previsto per il servizio mensa, oggi in parte coperto dall'ADISU, e per un parcheggio presso la sede di Palazzo Pacanowski che consentirebbe agli studenti una maggiore fruizione della sede e delle sue potenzialità.

In merito invece alla pianificazione di esami e corsi, già programmata dal Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, si segnala che si è cercato di ovviare a problemi di accavallamento di date di esami e di giorni di corsi attraverso una comunicazione più frequente tra i docenti afferenti al CdS e con gli uffici competenti a livello di Ateneo. I risultati sono stati piuttosto soddisfacenti.

Azioni correttive in atto riguardano la progettazione di moduli di didattica integrativa con il supporto informatico con l'obiettivo di far esercitare gli studenti su problematiche ancora più concrete inerenti gli insegnamenti del CdS in MII (tale azione rientra in quelle pianificate a livello di Ateneo nella programmazione triennale 2013-2015, insegnamenti in modalità blended e sfruttamento pieno della piattaforma moodle di Ateneo).

Quanto alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, il CdS in MII organizza la sua impostazione didattica degli insegnamenti del percorso formativo con lezioni in aula, corredate quanto più possibile da esempi ed esercitazioni pratiche al fine di applicare le competenze acquisite durante le lezioni stesse alla realtà economica. Tale metodologia consente anche la valutazione del grado di sviluppo della capacità degli studenti di risolvere problemi concreti da affrontare nei contesti lavorativi nazionali e internazionali in cui si inseriranno i neolaureati. Nello specifico in seno ai vari insegnamenti previsti nel CdS in MII l'applicazione delle conoscenze e la comprensione delle tematiche di studio viene perseguita mediante lo studio personale e la discussione poi collettiva di casi reali, lo sviluppo di lavori di gruppo, i quali consentono di migliorare il concetto del lavoro in équipe, e la realizzazione di progetti in cui si propongono problematiche gestionali da affrontare applicando le conoscenze teoriche sviluppate nei vari insegnamenti, conoscenze fornite dal docente e approfondite poi dal discente.

Prove di autovalutazione in itinere consentono per quasi ogni insegnamento del Corso di stimolare nello studente le sue insite capacità di apprendimento e di verificarne altresì il processo di avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. Si segnala che in molti casi l'attività di tutoraggio di cui lo studente usufruisce, svolta direttamente dal docente dell'insegnamento, consente di verificare le principali difficoltà di apprendimento e di rimuoverle nel più breve tempo possibile. Si segnala quindi un'impostazione della validità dei metodi di accertamento che permette allo studente di sviluppare le capacità di apprendimento richieste per continuare gli studi con la laurea magistrale.

Sono quindi di notevole interesse le percentuali relative all'89,2% degli studenti che non hanno già sostenuto con esito negativo prove di esame, scritte e orali, e le percentuali relative all'90,5% degli studenti che non ha frequentato lo stesso insegnamento in anni precedenti, il che conferma una buona riuscita dei metodi di accertamento posti in essere dai docenti del CdS in MII. Si auspica per il futuro un tutoraggio ancora maggiore, già predisposto dai tutor del CdS in MII, per essere d'ausilio agli studenti fuori corso, soprattutto lavoratori, nel superamento degli esami più ostici. Tale azione di tutoraggio dovrebbe estendersi anche agli studenti che si avvicinano alla preparazione dell'elaborato di prova finale.

Si segnala infine che una generale soddisfazione emerge anche dalla fruizione da parte degli studenti dei laboratori linguistici presso l'ex Centro d'Ateneo per l'erogazione dei Servizi Linguistici (CASL), sito in via Petrarca, 80. Tali corsi, non obbligatori e gratuiti, hanno consentito ai frequentanti di approfondire argomenti trattati durante gli insegnamenti di Lingua e di Abilità linguistica, con un buon riscontro finale in sede d'esame. Si segnala l'ampliamento di tali laboratori anche alla lingua spagnola. Si indica altresì la possibilità offerta agli studenti di iscriversi a un corso di preparazione gratuito, offerto dall'équipe afferente all'ex Centro, per la preparazione linguistica al conseguimento delle certificazioni linguistiche ufficiali rilasciate dagli Enti preposti (British Council e Institut français in convenzione con il Centro).

Stando ai lavori del gruppo di Riesame, le problematiche principali riguardavano il rapporto con gli istituti superiori e il tasso degli abbandoni, che pur contenuto, risultava ancora elevato. A tal proposito, attività di miglioramento sono state poste in essere, soprattutto in merito alle azioni di orientamento in itinere e alle attività di tutoraggio verso gli studenti deficitari.

Per quanto riguarda le azioni correttive, oltre a quelle già segnalate in precedenza, si vuole mirare altresì a un miglioramento dei rapporti con le imprese al fine di indirizzare, prima della conclusione del percorso triennale di studi, verso il mondo del lavoro. L'organizzazione di seminari con esponenti, manager e amministratori delegati di imprese nazionali e internazionali, già attuata per l'a.a. 2013/2014 e pianificata per l'a.a. 2014/2015, diventa quindi l'occasione per un giusto orientamento degli iscritti al CdS.

A tal fine il CdS sta ugualmente puntando ad una riqualificazione dell'offerta formativa che possa formare professionalità ancora più coerenti con le esigenze del sistema produttivo locale e collocare in maniera più chiara i Laureati del Corso nel mondo del lavoro: il potenziamento di maggiori competenze linguistiche e l'acquisizione di maggiori competenze informatiche appaiono quindi prioritari.

In merito al soggiorno all'estero si segnala che numerosi sono stati gli accordi stipulati secondo il

nuovo programma Erasmus+ che sostituirà il programma Lifelong Learning Programme e durerà dall'anno accademico 2014/15 all'anno accademico 2020/21: la possibilità per gli iscritti di soggiornare all'estero e, quindi, di entrare in contatto con altre realtà didattiche e formative rappresenta un grande passo in avanti per una formazione ancora più internazionale dello studente iscritto al CdS in MII.

Il numero degli studenti fuori corso è ancora abbastanza alto, motivo per cui la Commissione paritetica propone che si continui con le azioni di recupero per gli studenti fuori corso così come il Dipartimento sta già facendo per i fuori corso dei precedenti ordinamenti.

Napoli, 20 gennaio 2015

In fede

Prof. Daniela Covino

Gianluca Radice